



Martedì' 31/08/2021

Procedimenti disciplinari: l'oggetto della valutazione deve essere il comportamento complessivo dell'inculpato

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con la sentenza n. 79 del 15 aprile 2021 il Consiglio Nazionale Forense ha ribadito il principio secondo cui la determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti, del generale comportamento dell'inculpato e del bilanciamento tra la considerazione di gravità dei fatti addebitati ed i concorrenti criteri di valutazione, quali ad esempio l'assenza di precedenti disciplinari ed il comportamento processuale.

Nei procedimenti disciplinari, dunque, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'inculpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a quello di infliggere la sanzione più adeguata.

<https://www.codicedeontologico-cnf.it>